

rassegna stampa

eprcomunicazione®

comunicazione e relazioni pubbliche
via arenula, 29 - 00186 roma
telefono 06681621 fax 0668162390
eprcomunicazione.it

rassegna stampa telematica
 [rassegna@eprcomunicazione.it](mailto: rassegna@eprcomunicazione.it)

R.S. EPR Comunicazione del 09 Maggio 2006

CARTA STAMPATA

4	IL MESSAGGERO Estratto da pagina 19	09/05/2006	A Paolo Peluffo il premio per l'informazione 2006 []
5	IL SOLE 24 ORE Estratto da pagina 29	09/05/2006	Uffici piu' efficienti con l'aiuto dei privati [Domenico Lusi]
6	IL SOLE 24 ORE Estratto da pagina 29	09/05/2006	Viaggiare sicuri, boom di clic []
7	ITALIA OGGI Estratto da pagina 8	09/05/2006	Meno formazione nella p.a. []
8	ITALIA OGGI Estratto da pagina 34	09/05/2006	Documenti Cerdef sul palamare []
9	ITALIA OGGI Estratto da pagina 59	09/05/2006	Il ministero dell'istruzione al Forum p.a. []
10	IL DOMANI Estratto da pagina 19	09/05/2006	I servizi della Provincia al Compa di Roma []
11	IL RESTO DEL CARLINO ED. FC Estratto da pagina 11	09/05/2006	Il Comune si mette in mostra []
12	FINANZA E MERCATI Estratto da pagina 11	09/05/2006	Finanza innovativa manca solo il leasing []
13	FINANZA E MERCATI Estratto da pagina 19	09/05/2006	Dissenso informato []
14	CORRIERE DI RAVENNA Estratto da pagina 25	09/05/2006	Progetti in mostra a Roma []

RILEVAZIONI RADIOTELEVISIVE

15	TG2 Estratto da pagina .	07/05/2006	Rilevazione radio-televisiva []
16	QUESTIONE DI SOLDI Estratto da pagina .	08/05/2006	Rilevazione radio-televisiva []
17	JOB 24 Estratto da pagina .	08/05/2006	Rilevazione radio-televisiva []
18	TG1 Estratto da pagina .	08/05/2006	Rilevazione radio-televisiva []
19	GR1 Estratto da pagina .	08/05/2006	Rilevazione radio- televisiva []
20	GR2 Estratto da pagina .	08/05/2006	Rilevazione radio- televisiva []
21	GR1 Estratto da pagina .	08/05/2006	Rilevazione radio- televisiva []

SITI INTERNET

22	LIBERO.IT Estratto da pagina .	05/05/2006	Forum Pa 2006/Tutte le tecnologie su cui punta la pubblica amministrazione []
----	-----------------------------------	------------	---

R.S. EPR Comunicazione del 09 Maggio 2006

SITI INTERNET

- 23 LIBERO.IT
Estratto da pagina .
- 05/05/2006 Forum Pa 2006/ le applicazioni dell'e-government
[]
- 24 LIBERO.IT
Estratto da pagina .
- 06/05/2006 Forum PA 2006 / Le nuove tecnologie in primo piano
[]

FORUM PA

A Paolo Peluffo il premio per l'informazione 2006

Paolo Peluffo, consigliere del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi per la stampa e l'informazione, e Gino Falleri, presidente del gruppo Uffici stampa Fnsi, e vicepresidente dell'Ordine dei giornalisti del Lazio e del Molise, hanno ricevuto il riconoscimento "Forum P.A. 2006 per l'Informazione e la comunicazione istituzionale".

A Paolo Peluffo è andato il riconoscimento "Comunicando 2006" per l'informazione istituzionale, mentre a Gino Falleri è stato assegnato quello per la comunicazione istituzionale.

FORUM PA ■ Possibile liberare energie se si esternalizzano le funzioni che sono svolte in back office

Uffici più efficienti con l'aiuto dei privati

ROMA ■ Esternalizzare la struttura di back office della pubblica amministrazione per accrescere la qualità dei servizi offerti alle imprese e al cittadino. Non è una provocazione ma la proposta lanciata ieri, al convegno di apertura del Forum Pa 2006, dal presidente dell'Autorità Antitrust, Antonio Catricalà.

Una «Pa» efficace. Il ragionamento del Garante è lineare: più che all'efficienza, ciascuna amministrazione deve puntare all'efficacia, vale a dire al raggiungimento del risultato per il quale è stata concepita. Ma per centrare l'obiettivo è necessario liberare nuove energie. In che modo? Accompagnando all'informatizzazione «uno snellimento forte dell'amministrazione», specie nel back office. «Farlo fare al soggetto pubblico — afferma Catricalà — significa creare procedure vischiose e burocratiche. Bisogna che se ne occupino i privati, mentre il personale che oggi fa back-office va riqualificato e destinato a rafforzare il front-office», vero core business della Pa.

Cura dimagrante. Una posizione, quella del Garante, che trova il plauso del direttore generale di Confindustria, Maurizio Beretta, da sempre fautore di «una Pa snella ed efficiente». E cosa intenda per efficienza Beretta lo spiega con una metafora: «Dovremo seguire l'esempio della Formula 1: domenica Schumacher è stato eccezionale, ma altrettanto fondamentale è stato il contributo dei meccanici Ferrari». Tradotto: occorre una chiara separazione dei compiti e delle attività proprie della Pa rispetto a quelle di competenza dell'impresa. «Serve — afferma Beretta — un sistema che governi di più e amministri di meno. Abbiamo bisogno di un passo indietro nella gestione del pubblico nell'economia e di una grande efficienza ed efficacia nella regolazione». A partire dallo sfoltoimento delle troppe norme che, per un sistema con baricentro nella piccola impresa, diventano un peso insopportabile.

Eccesso di «in house». Ma a chiedere una presa di posizione forte della politica sull'invadenza del pubblico nel mercato dei servizi It ci sono anche il presidente di Federcomin, Alberto Tripi, ed Ennio Lucarelli, numero uno di AITech-Assinform. «La Pa — denuncia Lucarelli — non solo continua a spendere poco e male in It rispetto ai Paesi europei concorrenti, ma una parte sempre più rilevante della spesa pubblica è assorbita

dalla stessa amministrazione». Il bersaglio è il crescente ricorso, specie a livello locale, all'affidamento dei servizi informatici interni alle cosiddette società "in house", aziende a capitale pubblico create ad hoc dalle Pa. Secondo un'indagine di AITech-Assinform, il fenomeno copre il 46% (1,3 miliardi di euro) della domanda pubblica di It a livello locale e il 20% (1,7 miliardi) della domanda dell'amministrazione centrale. Una situazione in-

sostenibile di fronte alla quale la politica comincia a prendere posizione. In modo bipartisan, visto che sia il ministro

uscite dell'Innovazione, Lucio Stanca, che la responsabile per l'innovazione della Margherita, Linda Lanzillotta, si dichiarano favorevoli all'estromissione della Pa dal mercato dei servizi It: perché chi è stazione appaltante non può essere anche concorrente.

La formazione. Intanto nella modernizzazione dell'amministrazione non mancano i passi in avanti. Come dimostra il nono «Rapporto nazionale sulla formazione negli enti locali», presentato ieri dal Formez. Sebbene permanga un forte divario tra Nord e Sud, la formazione «è ormai stabilmente radicata negli apparati amministrativi». Ma la novità è la riduzione della spesa in formazione dei Comuni a parità del numero di amministratori formati. Grazie a una incisiva politica di riduzione della taglia media dell'intervento formativo, al contenimento dei costi unitari e al maggior ricorso alla formazione autoprodotta.

DOMENICO LUSI

Il progetto / Il sito online della Farnesina

Viaggiare sicuri, boom di clic

ROMA ■ Gli italiani che si recheranno all'estero per turismo, studio o lavoro avranno, d'ora in poi, uno strumento più aggiornato per conoscere il Paese che intendono visitare e prendere

Aggiornamento
con informazioni
complete

adeguate precauzioni per evitare le numerose zone a rischio (per terrorismo, conflitti, rapimenti ed emergenze sanitarie). Nella prima giornata del Forum sulla Pubblica amministrazione in corso alla Fiera di Roma, il ministero degli Esteri ha infatti presentato il nuovo sito www.viaggiare-sicuri.mae.aci.it realizzato dall'Unità

di crisi della Farnesina in collaborazione con l'AcI.

Come ha ricordato il vicesegretario generale della Farnesina, Antonio Zanardi Landi, il numero degli utenti di questo servizio è aumentato a ritmo crescente e l'anno scorso più di 10 milioni di italiani si sono avvalsi del sito "viaggiare sicuri". Secondo Zanardi Landi, i numerosi eventi che negli ultimi anni hanno impegnato l'Unità di Crisi della Farnesina negli interventi per assistere i connazionali e tutelare gli interessi italiani in situazioni di emergenza all'estero, hanno fatto comprendere tutta l'importanza di partire dall'Italia con notizie aggiornate sul Paese di destinazione.

È in questo quadro che l'Unità di crisi guidata da Elisabetta Belloni (coordinatrice per gli aiuti post Tsunami e per l'identificazione delle vittime italiane nei vari attentati alle città egiziane sul Mar Rosso) ha promosso recentemente un aggiornamento del sito per rendere più visibili e complete le informazioni su sicurezza, sanità e modalità di ingresso e per facilitare la consultazione dei dati richiesti. In particolare, sono state recepite le disposizioni della legge 9 del 2004 per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici cercando di semplificare quei dati più consultati come quelli relativi alla sicurezza.

È quanto emerge da un rapporto presentato a Roma all'apertura del Forum

Meno formazione nella p.a.

Cala la partecipazione dei dipendenti ai corsi

Cala la partecipazione dei dipendenti pubblici alle attività formative. Se tengono i volumi di attività erogata, sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente, si registra una diminuzione dei partecipanti ai singoli corsi, con un'inversione di tendenza rispetto alla crescita degli anni precedenti.

Nel 2005, infatti, le partecipazioni ad attività formative sono state quasi 580 mila, in circa 47 mila edizioni, per un totale di 1,29 milioni di ore di formazione erogata (contro 1,31 del 2004) e 17,1 milioni di ore fruite. Un valore, quest'ultimo, in flessione rispetto ai 19 milioni del 2004. È quanto emerge dal «Rapporto sulla formazione nella pubblica amministrazione», elaborato dall'Osservatorio sui fabbisogni formativi istituito presso la Scuola superiore della pubblica amministrazione (Sspa) presentato al Forum p.a., che si è aperto ieri a Roma. «Il rapporto di quest'anno, realizzato con l'apporto del dipartimento della funzione pubblica e con la collaborazione della conferenza dei rettori delle università italiane, del Formez, del gruppo di lavoro tecnico delle regioni e province autonome e dell'Istituto Tagliacarne, mostra una contrazione dei numeri che fa intravedere i tagli di risorse che hanno influito anche sulla formazione: cala sensibilmente l'investimento negli organi dello stato, nelle università e in regioni, province e comuni. Gli altri comparti si mantengono sui livelli del 2004, anche se con difficoltà». D'altro canto, avverte lo studio, «i medesimi nu-

meri indicano anche quanto la formazione costituisca ormai un aspetto strutturale della pubblica amministrazione. L'attività è comunque continua e diffusa e i tagli non mortificano la partecipazione».

Secondo Angelo Maria Petroni, direttore della Scuola superiore della pubblica amministrazione, che ha aperto i lavori di presentazione del Rapporto al Forum p.a., «questo Rapporto fa parte dell'attività istituzionale della Scuola superiore della pubblica amministrazione e rappresenta la sintesi migliore che esiste in Italia di quanto e di come nel nostro paese si spende e si insegna nella pubblica amministrazione. È uno strumento fondamentale di lavoro » ha aggiunto «per chiunque

operi in questo ambito». A illustrare i contenuti del Rapporto è stato invece Massimo De Cristofaro, responsabile innovazione tecnologica e organizzativa della P.a. per la Scuola superiore della pubblica amministrazione, che ha coordinato l'indagine. «Lo studio -ha spiegato- costituisce un modo unitario per vedere tutti i livelli di governo. Dai risultati di quest'anno, si leggono i tagli di risorse nel calo di volume della partecipazione. Ma, nonostante i tagli, la formazione ha tenuto. I numeri sono leggermente inferiori al 2004, ma non sono scesi ai valori degli anni passati. Inoltre, la formazione non diminuisce ovunque e, laddove cala, cala di poco». Quanto all'efficienza della spesa, avverte De Cristofaro, «appare leggermente inferiore al 2004, ma è maggiore nei comparti soggetti

a cambiamento».

Secondo il rapporto si consolida l'investimento nella formazione pubblica. In molti comparti la spesa nel 2005 raggiunge, e in altri addirittura supera, la soglia dell'1% della massa salariale, indicata da una direttiva ministeriale del 1995 e recepita nel contratto nazionale. Il rapporto tra spesa in formazione e massa salariale, nonostante le difficoltà finanziarie con cui si è dovuta confrontare la spesa della pubblica amministrazione nel corso del 2005, si attesta sui livelli registrati nel 2004, con una percentuale complessiva dello 0,84% (era dello 0,86% nel 2004). Aumenta, inoltre, l'investimento per singolo dipendente, passando dai 296 euro procapite del 2004 ai 313 del 2005.

Intesa Cnr e Almagora. Una società mista per la creazione di un centro di eccellenza italiano che avrà il compito di sviluppare sistemi innovativi nell'Ict e sistemi di servizi integrati per la p.a. centrale e locale e per soggetti pubblici e privati che operano in settori strategici nel sistema paese. È quanto prevede l'accordo, annunciato ieri al Forum p.a. tra Cnr e gruppo Almagora, leader nel settore dell'information technology e dell'attività di contact center.

Il centro di eccellenza si propone di sviluppare progetti innovativi in settori strategici quali l'energia, l'ambiente e il territorio, la cultura, il turismo, la sanità e i trasporti.

Documenti Cerdef sul palmare. A partire dall'8 maggio, in occasione del Forum p.a., il Servizio di documentazione economica e tributaria è disponibile, in via sperimentale, su palmare. Il servizio consente la visualizzazione delle novità pubblicate e la ricerca di alcune tipologie di documenti contenute in Documentazione economica e tributaria. L'accesso è possibile tramite cellulari e palmari in connessione Gprs digitando l'indirizzo www.cerdef.it/mobile/index.htm.

• **Il ministero dell'istruzione al Forum p.a.**

Al via anche questo anno la 17esima edizione del forum p.a., l'evento dedicato al rapporto tra cittadino, pubblica amministrazione e imprese. A questa edizione, che si è aperta ieri e proseguirà fino al 12 maggio alla fiera di Roma, il ministero dell'istruzione e dell'università, in collaborazione con l'ufficio scolastico regionale per il Lazio, è presente per offrire occasioni di incontro e confronto sull'incidenza delle nuove forme di comunicazione e collaborazioni, come quelle in rete, sul conseguimento degli obiettivi di un sistema complesso quale è il sistema di istruzione basato sull'autonomia scolastica. Presso lo stand del Miur sono previsti seminari su comunicazione virtuale e informatica. Per info: www.forumpa.it. (riproduzione riservata)

Benedetta P. Pacelli

I servizi della Provincia al Compa di Roma

Uno stand per presentare le esperienze

L'assessorato Comunicazione e Sistemi informativi della Provincia di Bologna è presente con un proprio stand alla XVII edizione di Forum P.A., l'annuale manifestazione fieristica nazionale dedicata alla pubblica amministrazione, che si svolge a Roma fino al 12 maggio. Con la sua partecipazione al Forum, congiuntamente con alcune delle aziende accreditate sul progetto di E-government Docarea, la Provincia vuole evidenziare anche a livello nazionale la conclusione del Progetto "Docarea", che a tutti gli effetti ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

All'interno dello stand (padiglione 24 - stand 16°) è stato predisposto un apposito spazio convegnistico in cui verranno organizzati eventi di presentazione dei prodotti e delle soluzioni tecniche, nonché delle ipotesi/soluzioni organizzative adottabili per giungere ad un reale dematerializzazione dei documenti.

Il calendario prevede oggi *La scansione batch dei documenti: come ottimizzare e rendere più efficiente il lavoro d'ufficio* e domani *J-Suite: i processi per eliminare la carta*.

Giovedì 11 maggio l'assessore alla Comunicazione e Sistemi Informativi, Stefano Alvergnà, parteciperà, all'interno del Forum P.A. al convegno "La P.A. digitale come fattore critico per la lotta agli sprechi".

L'esperienza della Provincia in materia di ICT - Information and communication technology verrà inoltre presentata dallo Staff del Settore E-government, sistemi informativi e telematica nel corso di tre seminari: Rossella Bonora interverrà oggi all'incontro sulla *Riprogettazione dei servizi per un miglior servizio al cittadino* e giovedì a quello sulla *Dematerializzazione dei documenti e gestione documentale*, mentre domani Marco Mondini parteciperà all'incontro *Dati e sistemi informativi territoriali*.

A ROMA

Il Comune si mette in mostra

Cesena sbarca al Forum PA di Roma per presentare i suoi progetti comunali e la sua offerta turistica. Al Forum PA 2006, la principale fiera dedicata alle Pubbliche Amministrazioni che ha aperto i battenti ieri per chiuderli il 12 maggio, sarà presente infatti anche uno stand della nostra città all'interno del quale verranno presentati ai visitatori i principali progetti realizzati a livello comunale.

Il Forum PA, giunto alla 17ª edizione, è una mostra-convegno dedicata ai servizi offerti ai cittadini e alle imprese, che promuove un confronto diretto tra le pubbliche amministrazioni e la cittadinanza sul tema della qualità dei servizi e dell'efficienza dell'azione pubblica. Il Comune di Cesena, che già nel 2003 aveva partecipato alla manifestazione all'interno di uno stand gestito dalla Provincia, quest'anno presenterà al Forum una rassegna dei suoi principali progetti recentemente attivati. La delegazione cesenate ha anche il compito di promuovere le nostre bellezze turistiche. Lo stand proporrà infatti ai visitatori le guide sui monumenti, i pacchetti turistici riguardanti un itinerario alla scoperta di Cesena e dei comuni del comprensorio e i diversi eventi in programma nel 2006.

Alla fiera parteciperà anche il sindaco Giordano Conti che domani interverrà al convegno 'La città alle prese con le nuove convivenze'.

Finanza innovativa manca solo il leasing

Indagine Formez tra gli enti locali dimostra l'uso marginale della locazione nel settore pubblico, che in Europa vale tra il 7 e il 10%

Il futuro è in leasing. Se mutui e cartolarizzazioni sono entrati a pieno titolo tra le fonti di finanziamento degli enti locali, la locazione è ancora sconosciuta. Il leasing, sia mobiliare che immobiliare, diffusissimo nel privato (nel 2005 si è registrato un boom) e crescente in Europa anche nel settore pubblico, è sostanzialmente ignorato da Regioni ed enti locali italiani. Lo conferma una ricerca del Formez presentata ieri a Roma nella giornata inaugurale del Forum della Pubblica amministrazione. In Europa

il leasing pubblico va dal 6,9% (mobiliare) al 9,9% (immobiliare) del mercato della locazione finanziaria. In Italia le irrisorie percentuali sono, rispettivamente, dello 0,2% e dello 0,8%. Eppure, secondo lo studio, il leasing

immobiliare «è un modello vantaggioso per numerose tipologie di opere pubbliche». Soprattutto per gli enti più piccoli, che faticano a raggiungere i volumi per accedere alle cartolarizzazioni a condizioni vantaggiose. A frena-

LEASING PUBBLICO IN EUROPA

Paese	Mobiliare	Immobiliare	Totale stipulato
REGNO UNITO	3,8	0	3,8
GERMANIA	1,6	4,4	2,1
FRANCIA	10,1	5,8	9,2
SPAGNA	9,0	7,2	8,7
AUSTRIA	2,0	21,9	7,4
MEDIA PONDERATA	6,9	9,9	6,6
ITALIA	0,2	0,8	0,4

Dati in percentuale Fonte: Elaborazione Formez

re lo sviluppo, sostiene il Formez, sono la mancanza di una specifica normativa, la scarsa conoscenza delle potenzialità per il pubblico e il disinteresse degli operatori finanziari a elaborare strumenti *ad hoc* per la Pa.

| MA MI FACCIA LA PRIVACY |

DISSENSO INFORMATO

Oggi non è solo il secondo giorno delle votazioni per eleggere il presidente della Repubblica; è anche il giorno in cui il Garante della privacy consegnerà il decalogo «sull'uso del corpo, in particolare delle impronte digitali, per l'identificazione o l'autenticazione di cittadini o dipendenti». Il nuovo Mosè è **Giuseppe Fortunato**, uno dei componenti dell'Authority, presente al ForumPa in corso a Roma a un convegno sulle «Nuove tecnologie per la gestione dell'identità: l'utilizzo dei dati biometrici». Il decalogo evoca comandamenti e doveri, più che diritti. Quindi i destinatari dovrebbero essere coloro che detengono il potere e l'informazione. La banca che per farmi entrare vuole l'impronta, il supermercato che per concedermi lo sconto mi appioppa la *fidaty* e ora, non contento, mi vuole pedinare con le etichette intelligenti, la grande catena alberghiera che comunica le mie consumazioni dal frigobar ai produttori (in cambio, suppongo, di uno sconto sulla lattina di succo che mi ha fatto pagare fino a 6 euro!), le compagnie telefoniche che ufficialmente mi controllano solo in caso di ordine dell'autorità giudiziaria, ma che in realtà conoscono la mia posizione 24 ore su 24 e non appena attraverso la frontiera (che pure

non esiste più) mi fanno inviare multipli di tre messaggini dagli operatori in code-sharing, per darmi il benvenuto nel Paese dal quale potrò chiamare l'Italia a tariffe vantaggiosissime. Il decalogo riguarda noi cittadini, perché banche, supermercati, grandi catene e compagnie telefoniche, sapranno sempre dimostrare che una volta abbiamo firmato un foglio con il quale, in cambio di un pugno di lenticchie virtuali, abbiamo concesso il «consenso informato». Signori garanti della privacy, non sarebbe meglio capovolgere il principio? Non si firma niente, e il consenso si presume prestato per alcune funzioni tassative: in albergo, per esempio, le telefonate vengono passate in camera, salvo espressa indicazione contraria del cliente che chieda spontaneamente e firmi un modulo, che non può contenere alcun'altra autorizzazione. E così via. Ma capisco, la società dell'informazione è anche la società del marketing e della sponsorizzazione. Il troglodita sono io, e non ricordavo neppure che per accreditarmi al ForumPa ho prestato il consenso informato. Via internet. **A.Cia.**

Per contattare *Leisure&Pleasure*
media@finanzaemercati.it

Iniziative cesenati in uno stand dedicato al Forum Pa 2006

Progetti in mostra a Roma

CESENA - Al Forum PA 2006, la principale fiera dedicata alle Pubbliche Amministrazioni, è presente anche Cesena.

Da ieri e fino a venerdì 12 maggio il Comune avrà un suo stand, dove presenterà i principali progetti realizzati a livello comunale e promuoverà i suoi gioielli artistici.

Il Forum PA, giunto alla 17ª edizione, è una mostra - convegno dei servizi ai cittadini e alle imprese, che promuove un confronto diretto tra Pubbliche Amministrazioni centrali e locali e la cittadinanza sul tema della qualità dei servizi e dell'efficienza dell'azione pubblica. Il comune

di Cesena, che già nel 2003 aveva partecipato alla manifestazione, presenterà una rassegna dei principali progetti attivati in questi anni in città. Saranno così disponibili per i visitatori: il volume del Bilancio Sociale 2005, il catalogo di Cesena 2010 e saranno distribuite copie del Piano Formativo realizzato per il personale del comune e "Noi cittadini; Guida ai diritti del Comune di Cesena" in cui sono contenute le informazioni e i suggerimenti sui servizi attivati in città e i soggetti a cui rivolgersi per ottenere la tutela dei propri diritti.

Fra i tanti progetti presentati non

mancheranno quelli promossi dal settore Servizi Sociali con l'illustrazione dell'indagine compiuta sui "Profili della comunità cesenate" e "Il Piano Sociale di zona", il documento programmatico con il quale Cesena, assieme agli altri comuni del Distretto Cesena Valle Savio (Bagno di Romagna, Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina, Verghereto), di intesa con l'Ausl, ha definito le politiche sociali e socio-sanitarie rivolte alla popolazione. Spazio sarà dedicato alle attività programmate per i gruppi giovanili a partire dalle nuove iniziative come il Giro della Notte, Villa Silvia Rock Camp e "In strada con i ragazzi".

ZCZC

TVNC 0017 CRO S015 Tg2 RAI2

P=

TG2 20.30 Innovazione e tecnologia al servizio della PA (07-05-2006)

Servizio di Stefano Sassi

Categorie primarie: CRONACA.

Categorie secondarie: PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: REGIONI, COMUNI ED ENTI LOCALI.

FIERA DI ROMA, SPESA PUBBLICA. CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA, FIRMA DIGITALE, PROTOCOLLO INFORMATICO, TASSA SUI RIFIUTI, CAMBIO RESIDENZA, FORUM PA 2006.

AG

ZCZC

RDNC 0017 CRO S015 Sol RAD1

P=

QUESTIONE DI SOLDI 07.35 Apre oggi il Forum P.A. alla Fiera di Roma.

Intervista di Paolo Corsini.

Categorie primarie: CRONACA.

Categorie secondarie: FIERE E MANIFESTAZIONI, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:
REGIONI, COMUNI ED ENTI LOCALI, GOVERNO.

Interventi: FERRUCCIO FERRANTI.

AGENZIA SVILUPPO ITALIA, TURISMO, FONDI PUBBLICI, FONDI PRIVATI, FONDI
CHIUSI DI INVESTIMENTO.

BDF

08-05-06 09.22 NNNN

ZCZC

□RDNC 0057 CRO S015 lvc RD24

P=

JOB 24 13.15 Presentato al Forum P.A. nuovo sito dell'Acì e del Ministero Esteri.

Trasmissione radiofonica di Roberta Pellegatta.

Categorie primarie: CRONACA.

Categorie secondarie: FIERE E MANIFESTAZIONI, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:
REGIONI, COMUNI ED ENTI LOCALI, INTERNET.

MINISTERO DEGLI ESTERI, ACI.

BDF

08-05-06 15.36 NNNN□

ZCZC

□ TVNC 0067 CRO S015 Eco RAI1

P=

TG1 ECONOMIA 14.00 Forum P.A./ Parole d'ordine: competitività e innovazione.

Servizio di Francesco Di Mario.

Categorie primarie: CRONACA.

Categorie secondarie: FIERE E MANIFESTAZIONI, INTERNET, PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE: REGIONI, COMUNI ED ENTI LOCALI.

Interventi: MAURIZIO BERETTA, LUCIO STANCA, LINDA LANZILLOTTO.

COMPETITIVITA', MINISTRO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, CNR (CENTRO
NAZIONALE DELLE RICERCHE), DIRETTORE GENERALE CONFINDUSTRIA, PARTITO
LA MARGHERITA.

BDF

08-05-06 16.21 NNNN□

ZCZC

□RDNC 0062 CRO S015 Gr1 RAD1

P=

GR1 19.00 Forum PA apre i battenti alla Fiera di Roma.

Servizio di Laura Guida.

Categorie primarie: CRONACA.

Categorie secondarie: FIERE E MANIFESTAZIONI, INTERNET, PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE: REGIONI, COMUNI ED ENTI LOCALI.

Interventi: LIVIO ZOFFOLI (Presidente del Cnipa).

FORUM P.A., ROMA, IMPOSTE, STATI UNITI.

AF

08-05-06 21.28 NNNN□

ZCZC

□RDNC 0064 CRO S015 Gr2 RAD2

P=

GR2 19.30 Forum PA/ Cnipa: l'innovazione dalla parte dei cittadini.

Servizio di Laura Guida.

Categorie primarie: CRONACA.

Categorie secondarie: FIERE E MANIFESTAZIONI, INTERNET, PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE: REGIONI, COMUNI ED ENTI LOCALI.

Interventi: LIVIO ZOFFOLI (Presidente del Cnipa).

FORUM P.A., ROMA, IMPOSTE, STATI UNITI.

AF

08-05-06 21.41 NNNN□

ZCZC

□RDNC 0062 CRO S015 Gr1 RAD1

P=

GR1 19.00 Forum PA apre i battenti alla Fiera di Roma.

Servizio di Laura Guida.

Categorie primarie: CRONACA.

Categorie secondarie: FIERE E MANIFESTAZIONI, INTERNET, PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE: REGIONI, COMUNI ED ENTI LOCALI.

Interventi: LIVIO ZOFFOLI (Presidente del Cnipa).

FORUM P.A., ROMA, IMPOSTE, STATI UNITI.

AF

08-05-06 21.28 NNNN□

Forum PA 2006/ Tutte le tecnologie su cui punta la pubblica amministrazione

Venerdì 05.05.2006 19:04

nomi spesso astrusi delle nuove tecnologie, nascondono **possibilità che, se applicate con intelligenza e in modo intuitivo per i cittadini che le devono usare, possono davvero semplificare la vita** e far dimenticare esperienze spiacevoli come le lunghe code agli sportelli o le tasche pesanti a causa delle manciate di monetine per pagare il parcheggio. Vediamo di cosa si tratta.

L'M-Government è il "nipotino" dell'e-government, cioè l'uso di internet per sbrigare pratiche con la pubblica amministrazione. Si tratta dello sviluppo dei servizi di e-government su telefonia mobile e dello sviluppo di servizi ad hoc, come ad esempio i pagamenti dei parcheggi tramite cellulare oppure l'uso degli sms per i cittadini all'estero, che possono essere con questo sistema facilmente localizzati e allertati in casi d'emergenza.

Il **T-Government** funziona con lo stesso principio, ma non ha la caratteristica della mobilità che invece il cellulare prevede. Si tratta di sfruttare la Televisione Digitale Terrestre come nuovo canale di comunicazione verso il cittadino e l'impresa, e si affianca ai canali "on line" esistenti (internet, telefono, SMS, fax). La sua caratteristica peculiare risiede nella capacità di portare i servizi di e-Government direttamente alle fasce tecnologicamente e culturalmente più deboli della popolazione. La sezione ha l'obiettivo di monitorare, a circa un anno dall'effettiva partenza dei progetti co-finanziati, i risultati raggiunti e le prospettive di sviluppo

Il **Voice over Internet Protocol** è più conosciuto come **VOIP** e consente di gestire anche le chiamate telefoniche in modalità Internet, con notevoli vantaggi in termini di efficienza e di avvio di nuovi servizi. Il Sistema Pubblico di Connettività (SPC) e la Rete Internazionale (RIPA) sono già progettati per supportare questa tecnologia per ottenere il più elevato livello di servizio ed allo stesso tempo per ottimizzare investimenti ed costi. La sezione avrà l'obiettivo di presentare le migliori esperienze e di valutare le prospettive di sviluppo delle tecnologie e di capillare introduzione nelle amministrazioni.

La **Radio Frequency Identification** (RFID) rientra nell'insieme più generale delle tecnologie AIDC (Automatic Identification and Data Capture), quali la biometria, le smart card, i bar code. Questa tecnologia non è ancora molto diffusa nella PA, ma i suoi impieghi potenziali possono essere particolarmente significativi, per esempio per la gestione documentale, per la gestione di beni patrimoniali e culturali, per la tracciabilità alimentare e dei farmaci nelle strutture sanitarie pubbliche.

La **biometria**: le tecnologie biometriche rappresentano uno dei campi applicativi dell'ICT più promettenti in termini di utilizzo e di prospettive di impiego. Il processo di autenticazione e la sicurezza ICT costituiscono infatti elementi fondamentali dell'e-government: è importante che sia i dipendenti pubblici coinvolti nell'erogazione dei servizi, sia i cittadini che li utilizzano, siano autenticati in modo certo e possano fare affidamento su un elevato livello di protezione dei dati.

Web semantico e sistemi informativi basati su logiche descrittive. Si tratta dell'**ultima frontiera di internet**, che mira a una maggiore e più veloce interattività delle pagine web con gli utenti. L'applicazione di queste tecnologie nella Pa consentirà di sfruttare in maniera migliore e più vicina alle esigenze-utente il vasto patrimonio di dati, informazioni e servizi in rete. Gli stessi processi di e-government sono destinati a trarre benefici dallo sviluppo di linguaggi semantici che favoriscono la piena integrazione di archivi e processi di servizio.

Forum P.A. 2006/ Le applicazioni del'e-gouvernement nel mondo

Venerdì 05.05.2006 19:21

Immaginate di poter uscire di casa senza portarvi dietro pesanti cartelle di documenti, senza penna né taccuino, senza libretto degli assegni o carte di credito, senza spiccioli per pagare il parcheggio, senza tessera dell'autobus né documenti di identità dentro il portafogli, e magari addirittura senza portafogli. Tutto questo potrebbe essere sostituito da un unico strumento tascabile che gli tutti gli Italiani già possiedono: il telefonino.

Vi sembra uno scenario da film di fantascienza? Strano perché **tutto ciò è già stato almeno in parte realizzato in molti Paesi**. Già oggi tutti noi riceviamo messaggi, scattiamo fotografie, filmati, inviamo e-mail, possiamo accedere ad internet o fare videocomunicazioni. Il cellulare si reinventa continuamente con forme nuove e avanzate di comunicazione e servizi, compresi quelli che possono offrire le pubbliche Amministrazioni.

In **Svezia** il governo ha attivato servizi via sms, sia di segnalazione, tra cui l'accesso alle cartelle cliniche o la comunicazione di ritardi nei servizi pubblici (autobus e treni), che di pagamento come l'm-parking o il biglietto dell'autobus tramite sms. In **Finlandia** si sta sviluppando il primo progetto di integrazione tra Carta d'Identità Elettronica e SIM card, con l'obiettivo di autenticare univocamente il cittadino attraverso la SIM del Telefonino. In **Giappone** la SIM card è, invece, collegata ad un borsellino elettronico, che mediante la lettura di un codice a barre sullo schermo del telefonino, può essere utilizzato per fare la spesa in esercizi convenzionati o pagare i servizi pubblici.

Anche in **Italia**, secondo Paese al mondo per diffusione pro-capite di SIM card, non mancano le applicazioni di m-gov, alcune apprezzate a livello internazionale. È il caso del Ministero degli Affari Esteri e della Protezione Civile che inviando un sms agli italiani presenti nei luoghi colpiti dallo Tsunami hanno ricevuto migliaia di Sms di risposta con dati certi sull'identità, il luogo e le condizioni in cui si trovavano.

Ma le potenzialità della telefonia mobile sono molto più estese e sono correlate alle convergenze tra telecomunicazioni ed internet, all'aumento delle velocità di trasmissione dati, alla possibilità di pagamenti elettronici e all'integrazione con la Carta Nazionale dei Servizi, che funziona con gli stessi standard della SIM. Questi sono i temi sul tavolo del Forum P.A. di quest'anno.

HOME

POLITICA

CRONACHE

SPORT

RUBRICHE

FORUM

MERCATINO

Viaggi



La PA nell'era di Internet

Parola d'ordine: innovazione

Dal e-government al Volp, dalle tecnologie biometriche al web semantico, ecco come cambierà il rapporto fra cittadini e pubblica amministrazione nei prossimi mesi. L'innovazione sarà uno dei temi centrali della 17esima edizione del Forum P.A. sulla pubblica Amministrazione. *Affari* ne ha parlato con il Direttore Generale, Carlo Mochi Sismondi. Tutti i dettagli
le indagini dalla Procura di Roma sulla fuga di notizie relative alla fusione che ha fatto oscillare il titolo

Forum PA 2006/ Le nuove tecnologie in primo piano

Sabato 06.05.2006 10.00

Forum PA 2006/ Tutte le tecnologie su cui punta la pubblica amministrazione

Forum P.A. 2006/ Le applicazioni dell'e-government nel mondo

Dal **e-government** al **Volp**, dalle **tecnologie biometriche** al **web semantico**, ecco **come cambierà il rapporto fra cittadini e pubblica amministrazione** nei prossimi mesi. Un panorama completo delle nuove opportunità offerte dalla continua evoluzione della tecnologia, sarà uno dei temi centrali della 17esima edizione del **Forum P.A.** sulla pubblica Amministrazione che si svolgerà dall'8 al 12 maggio a Roma.

Su questo argomento il Forum inaugura quest'anno una nuova sezione, TIPA, che punta i riflettori sulle tecnologie innovative per la pubblica amministrazione. *Affari* ne ha parlato con il Direttore Generale del Forum P.A. Carlo Mochi Sismondi. "Il TIPA è pensato proprio per far vedere e toccare le tecnologie di punta che possono cambiare la vita dei cittadini e la qualità dei servizi pubblici". "L'innovazione tecnologica - avverte però Carlo Mochi Sismondi- deve camminare a fianco dell'innovazione amministrativa, del ripensamento e della semplificazione delle procedure. **Il rischio di informatizzare l'inutile è sempre presente**".

Quale è il tema dell'anno?

FORUM PA 2006 si apre su una **parola d'ordine**: "*Fare insieme: le pubbliche amministrazioni in rete per la garanzia dei diritti e la competitività del Paese*". All'inizio di una nuova legislatura abbiamo scelto la metafora della rete per mettere al centro della riflessione la **capacità delle amministrazioni di cooperare per ottenere migliori servizi e maggiore efficienza**."

Qual'è lo scenario in cui si colloca il Forum P.A. di quest'anno?

Oggi la PA si percepisce come fortemente vulnerabile e quindi in pericolo. Si sente sotto attacco su due fronti: da una politica che dopo un lungo periodo di grande fervore in cui la riforma della PA era al centro dell'agenda di Governo, pare aver messo nell'ultima legislatura il tema in secondo piano; dall'altro lato, da un'opinione pubblica che sembra sempre meno propensa a investire nel complesso del "government" e che comunque, come tutte le indagini dimostrano, "non si fida".

E i rimedi a questa situazione?

E' necessario istituire delle **nuove strutture**, utilizzando nuovi **modelli organizzativi** più agili e mirati, che siano le cabine di regia dei processi di innovazione. In alcuni campi chiave, quali ad esempio l'e-government, l'assenza di direttive è stata avvertita con allarme dalle amministrazioni migliori e come alibi dalle più restie e un intervento unitario e basato su una visione condivisa, che sarebbe fondamentale."

In questo scenario, che importanza hanno l'innovazione e le nuove tecnologie?

Proprio all'innovazione è dedicata una nuova sezione del Forum, il **TIPA**, pensato proprio per far vedere e toccare le **tecnologie di punta che possono cambiare la vita dei cittadini e la qualità dei servizi pubblici**. Quando pensiamo alla rete pensiamo in primis alla possibilità delle pubbliche amministrazioni di essere veramente interconnesse e interoperabili. Su questo è stata già delineata la strada con il progetto del Sistema pubblico di connettività e di cooperazione (SPC), **ma molto resta da fare. L'integrazione tra le banche dati**, ad esempio, presuppone la **costruzione di un linguaggio comune che è insieme tecnologico, ma anche e soprattutto organizzativo**.

L'innovazione tecnologica non cammina se non a fianco dell'innovazione amministrativa: della reingegnerizzazione dei processi, del ripensamento e della semplificazione delle procedure. **Il rischio di informatizzare l'inutile è sempre presente**."

Su quali tecnologie puntate?

Nel corso del forum parleremo di tecnologie emergenti quali **I'M-Government** e il **T- Government**, cioè i servizi di e-government sfruttando la telefonia mobile e la Televisione Digitale Terrestre a servizio dei cittadini e delle imprese. Ma

anche il **Voice over Internet Protocol (VoIP)**, che consente di gestire le chiamate telefoniche in modalità Internet, con notevoli vantaggi in termini di efficienza e di avvio di nuovi servizi. E poi la **Radio Frequency IDentification**.

Cioè?

Si tratta della tecnologia RFID, che non è ancora molto diffusa nella PA, ma i cui impieghi potenziali possono essere particolarmente significativi, per esempio per la gestione dei documenti, per la gestione di beni patrimoniali e culturali, per la tracciabilità alimentare e dei farmaci. **E poi ci sono anche progetti biometria e il web semantico.**

E se ci spingiamo ancora più in là?

C'è la **biometria**. Le tecnologie biometriche rappresentano uno dei campi applicativi dell'ICT più promettenti in termini di utilizzo e di prospettive di impiego. I processi di autenticazione e la sicurezza ICT costituiscono infatti elementi fondamentali dell'e-government. E poi si parla anche di **web semantico e sistemi informativi basati su logiche descrittive**: il grande successo del web riporta in primo piano, e in forma nuova, la questione della rappresentazione simbolica delle conoscenze. Nasce il concetto di ontologia, si sviluppano tecnologie standardizzate per condividere il significato dei dati su internet e il web semantico inizia a essere una realtà.

Quale è il ruolo delle aziende ICT nel FORUM PA 2006?

Le aziende più importanti che forniscono tecnologie e servizi avanzati alle PA sono come sempre protagoniste della manifestazione e, nonostante un momento di mercato non facile, hanno confermato tutte (**da IBM a Oracle, da Microsoft a Sun, da HP a Engineering, da Telecom a Cisco, da SAS a SAP**, ecc) la loro partecipazione. Altre nuove per il panorama italiano se ne sono affacciate, come la francese Altran o l'americana Intersystems. E' un segno chiaro del ruolo da protagonisti che esse reclamano: **la PA non si trasforma senza l'ICT e le imprese sono pronte a fare la loro parte**, ma chiedono una politica chiara, l'indicazione univoca delle priorità, una cabina di regia condivisa e l'introduzione di regole e di concorrenza in un mercato spesso ancora ingessato.